

A Palazzo Chigi Plano fuori Entrano i sindaci del No

Al tavolo politico di Palazzo Chigi non potrà partecipare il presidente della comunità Montana Valsusa/Valsangone, Sandro Plano, ma sarà aperto ad una delegazione di sindaci No Tav. E' questa la proposta che la regione Piemonte ha fatto pervenire al Governo in vista di una prossima convocazione. La decisione di dare «voce al dissenso all'interno di un tavolo che definirà le procedure per costruire l'opera», spiega l'assessore Barbara Bonino arriva alla vigilia della riunione della conferenza dei servizi dove la Comunità Montana consegnerà le osservazioni critiche al progetto preliminare che partano dalla contestazione di «vizi di legittimità nella procedura». Secondo Plano «le varianti prevedono un totale stravolgimento del sistema di riutilizzo e collocazione a dimora di importanti quantità di marino. Si ipotizzano riflessi sulle linee ferroviarie esistenti e il coinvolgimento di diverse amministrazioni comunali sinora mai interessate al progetto e alle fasi di elaborazione dello stesso».